



Comune di Napoli
Area Welfare
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALL'ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE DI NUOVI SERVIZI DI ACCOGLIENZA DIURNA PER LE PERSONE SENZA DIMORA (CENTRI DIURNI – STAZIONI DI POSTA) A VALERE SU:

**PROGRAMMA NAZIONALE METRO PLUS E CITTA' MEDIE DEL SUD 2021 – 2027
(OBIETTIVO 2)**

Progetto NA4.4.12.1e “Accoglienza Diurna per le persone senza dimora”

CUP: B69G23001940006

PREMESSO CHE:

Le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali; le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di emergenza sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematicità che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze). In questo senso risulta evidente che le politiche per la grave emarginazione adulta debbano assumere questa complessità e specificità di approccio.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha da tempo avviato una serie di iniziative per favorire l'inclusione delle persone a rischio di marginalità estrema e dei senza dimora, a partire dal rafforzamento delle conoscenze e la raccolta dati su un fenomeno tipicamente invisibile anche alle statistiche.

Per assicurare interventi organici e strutturati per le persone senza dimora e con particolari fragilità, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha predisposto delle “Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia” con il coinvolgimento di un tavolo di lavoro composto dai responsabili delle politiche di settore ai diversi livelli di governo: oltre al Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali), il Ministero delle Infrastrutture (Direzione Generale per le politiche abitative), la Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'ANCI e le 12 città con più di 250 mila abitanti, in cui il fenomeno è particolarmente concentrato.

Le “Linee di indirizzo”, sono state oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015 e costituiscono il principale strumento di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema, anche valorizzando l'apporto delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

Con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO Plus e città medie del Sud 2021-2027; che il PN METRO Plus e città medie del Sud 2021-2027 è un programma plurifondo sostenuto dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Con DGC n. 199 del 15/06/2023 è stato nominato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, il dirigente pro-tempore dell'U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione, quale Organismo Intermedio del Comune di Napoli per il Programma Nazionale Metro Plus e città medie del Sud 2021-2027.

In data 28.06.2023, in esecuzione della DGC 199/2023 l'Organismo Intermedio del Comune di Napoli ha sottoscritto l'Atto di Delega che disciplina i rapporti giuridici tra l'Autorità di gestione del PN METRO Plus e i Comuni capoluogo delle città metropolitane in qualità di Organismi Intermedi per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito delle Priorità 1, 2, 3, 4, 7, 8 e 9 del Programma.

Con Disposizione Dirigenziale n. 45 del 11/12/2023 l'Organismo Intermedio ha approvato il Piano Operativo della Città di Napoli" versione 1.0 nell'ambito del PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027 che contiene le proposte progettuali ritenute ammissibili per la realizzazione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile nel territorio della città di Napoli. Nel suddetto Piano Operativo è programmata ed articolata la Priorità 4 dedicata ai Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale. Tra i progetti della Priorità 4 si annovera il progetto NA4.4.12.1e "Accoglienza Diurna per le persone senza dimora".

Con Disposizione Dirigenziale n. 49 del 15.12.2023 IOINA/2023/49 il Responsabile dell'Organismo Intermedio del PN PLUS 21-27 ha disposto l'Ammissione a finanziamento dell'intervento denominato Accoglienza Diurna per le persone senza dimora" Codice NA4.4.12.1e per un Valore complessivo di € 3.000.000,00 quale atto propedeutico alle successive fasi di attuazione del progetto.

Le Attività di Accoglienza diurna per le persone senza dimora possono prevedere una grande varietà di servizi e interventi quali, ad esempio, risposta a bisogni primari, attività di Accompagnamento sociale, azioni di Advocacy e tutela dei diritti. Le sedi operative e le figure professionali da impegnare nelle attività sono direttamente correlate alla tipologia di offerta che s'intende attivare all'interno del Centro Diurno – Stazioni di Posta.

Con il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina relativa agli enti del Terzo Settore, configurandosi come uno strumento unitario in grado di garantire la "coerenza giuridica, logica e sistematica" di tutte le componenti del Terzo Settore al fine di "sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione dei principi costituzionali".

Ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello ter-

ritoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

La legge 8 Novembre 2000 n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ha contribuito alla valorizzazione delle funzioni dei soggetti del Terzo Settore a cui è riconosciuto e agevolato il ruolo nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Al Terzo settore e ai privati del settore sociale è assicurato l'attivo coinvolgimento nella programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali e, come soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, sono chiamati a concorrere con i soggetti pubblici nella gestione e nell'offerta dei servizi socio-assistenziali. Queste competenze devono estrinsecarsi secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità.

Con Deliberazione n.512 del 08/11/2024 la Giunta Comunale ha stabilito di dare avvio ad un percorso di co-progettazione e co-gestione a cui parteciperanno gli enti del Terzo Settore selezionati a seguito di apposito Avviso pubblico, che svolgono attività di interesse sociale sul territorio, ovvero attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), del Codice del Terzo Settore e il cui contributo è ritenuto essenziale ai fini della raccolta dei dati e delle esperienze territoriali utili all'analisi dei bisogni e, infine, alla successiva fase di progettazione esecutiva delle attività di Accoglienza Diurna per le persone senza dimora a valere su finanziamento PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027.

Articolo 1 OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto la presentazione da parte degli enti del Terzo Settore di manifestazioni di interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione di nuovi servizi di accoglienza diurna per persone senza dimora. Attraverso la co-progettazione si vuole coinvolgere tutti gli attori presenti sul territorio per un confronto prezioso e capacitante utile a valorizzare le risorse e implementare i servizi. Il presupposto essenziale della co-progettazione è la collaborazione affinché tutti gli attori coinvolti mettano in campo le proprie conoscenze e competenze per una progettazione condivisa, partecipativa e rispondente ai bisogni specifici dei beneficiari.

Obiettivo della presente procedura – selettiva e non competitiva – è l'attivazione di un Tavolo tecnico quale sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione finalizzata alla lettura condivisa delle esigenze e dei bisogni del territorio in relazione al fenomeno delle persone senza dimora e del sistema di servizi e interventi in loro favore, con

particolare riferimento alle strutture di accoglienza diurna.

Le strutture di accoglienza diurna sono spazi progettati per fornire supporto durante il giorno a chi vive in condizioni di grave marginalità. Offrono un punto di riferimento sicuro, accogliente e multifunzionale per soddisfare i bisogni primari e avviare percorsi di inclusione sociale in quanto risultano in grado di rispondere al bisogno di socializzazione e rifugio durante il giorno.

Le strutture di accoglienza diurna per le persone senza dimora rientrano tra le infrastrutture materiali più evidenti ed importanti di un sistema territoriale che vuole contrastare la grave emarginazione. Il modello strategico che s'intende promuovere, coerentemente con l'assetto cittadino dei servizi, prevede il superamento della logica assistenziale che si associa spesso ad una concezione dell'utente come incapace di uscire dalla sua condizione, privo di qualsiasi risorsa personale, materiale o sociale.

Si prevede di realizzare n. 4 Centri Diurni situati nel territorio cittadino, per una durata di 24 mesi.

Le risorse pubbliche stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera sua durata, sono complessivamente pari a € 1.500.000,00 a valere su Programma Nazionale METRO Plus e città medie del Sud 2021-2027 "PN METRO Plus".

Le attività andranno realizzate nelle strutture di seguito indicate nella disponibilità del Comune di Napoli:

- Centro Diurno PAG (Percorsi di Autonomia Guidata) Adulti: L'immobile sito in via B. Tanucci n.9 si compone di un unico ingresso principale che introduce direttamente un ampio salone. In fondo rispetto a quest'area, sulla destra, si trova un vano indipendente adibito a front office. Poi c'è il settore dedicato ai servizi, suddiviso per sesso:

- il settore sinistro ospita il blocco dei servizi igienici e i relativi vani doccia riservati all'utenza femminile

- il settore destro accoglie in modo speculare i servizi igienici e le docce dell'utenza maschile.

- Centro Diurno Punto d'Incontro: L'immobile sito a Vico Santa Margherita a Fonseca da civ. 16 a civ 21 si articola in molteplici ambienti destinati a diverse attività come di seguito specificato:

- civico 16: composto da un locale riservato all'esecuzione di trattamenti estetici, provvisto di idoneo servizio igienico;

- civico 17: composto da locale per pulizia e taglio capelli, anch'esso dotato di proprio servizio igienico;

- civici 18 e 20: costituiti da due unità adibite ad uso ufficio, ciascuna corredata del rispettivo servizio igienico;

- civico 21: composto da un locale ad uso ufficio/sportello al pubblico, munito di relativo servizio igienico.

Oltrepassato l'androne e la corte interna, l'accesso al civico 19 consente l'ingresso ai seguenti ambienti:

- reception/fermo posta;
- ufficio, lavanderia e spogliatoio donne, servizi igienici donne;
- ufficio, lavanderia e spogliatoio uomini, servizi igienici uomini.
- Centro Diurno Restart Hub: L'immobile sito in via Aquila n. 35-36 si compone di un ingresso principale che conduce direttamente a un primo locale, specificamente adibito a sala di attesa. Da tale ambiente si accede sia al servizio igienico, sia ad un'ulteriore stanza destinata alle attività di fronte office e gestione operativa.
- Centro Diurno La Sosta: L'Immobilabile sito in via Aquila dal n. 30 al 33 si compone di quattro ingressi.

Il primo ingresso (n. 30) conduce ad una stanza configurata come front office e zona accoglienza; proseguendo sulla destra trova collocazione un servizio igienico, mentre sulla sinistra c'è un secondo ufficio più riservato.

Il secondo ingresso (n.31) conduce ad un'area funzionale dedicata ai servizi. L'ingresso immette direttamente in un locale adibito a lavanderia, procedendo trovano collocazione un servizio igienico ed uno spogliatoio con tre docce.

Gli ingressi n. 32 e n. 33 conducono ad aree funzionali distinte, ma collegate internamente. L'ingresso n. 32 dà accesso diretto ad un ampio ambiente "locale polifunzionale"; l'ingresso n. 33 immette in un vano destinato a front office, proseguendo trovano collocazione spogliatoio con docce e due servizi igienici.

L'obiettivo è quello di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

Durante i periodi di maggiore rigidità climatica sarà possibile prevedere un orario di accoglienza prolungato anche notturno negli spazi che lo consentano. Il prospetto economico sarà modulato sulla previsione degli orari di funzionamento e delle attività da realizzate.

Il Tavolo può essere considerato come l'espressione di un welfare comunitario, orientato alla valorizzazione delle diverse competenze e delle molteplici professionalità espresse dall'ente pubblico e dai soggetti di Terzo Settore secondo una logica di progettazione permanente, che non si riduce alla selezione di uno o più partner ma che si mantiene per l'intero ciclo progettuale e gestionale.

Articolo 2 – FINALITÀ

La finalità del presente procedimento è la costruzione di un sistema di partnership attraverso il quale giungere alla co-progettazione e co-gestione del sistema di Accoglienza Diurna per le persone senza dimora attraverso lo sviluppo di progettualità, interventi ed attività innovative.

L'attività di co-progettazione punta a raccogliere le proposte progettuali maggiormente meritevoli al fine di arricchire il

quadro conoscitivo e progettuale sul fenomeno, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore in modo da:

- rafforzare la conoscenza e la raccolta dati sulla condizione di disagio delle persone a rischio di marginalità estrema e dei senza dimora nel territorio cittadino;
- promuovere l'elaborazione congiunta di progetti per fronteggiare le problematiche ed i bisogni individuati, valorizzando le conoscenze e le competenze in possesso degli enti territoriali di Terzo Settore;
- costruire, promuovere e rafforzare le reti sociali in un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co-progettazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

La co-progettazione rappresenta uno strumento innovativo in quanto il soggetto privato coinvolto nell'attuazione di un progetto non si limita ad erogare un servizio per conto di una Pubblica Amministrazione, ma è chiamato ad assumere un ruolo attivo, investendo risorse proprie, proponendo soluzioni progettuali sostenibili e innovative e assumendo una posizione di corresponsabilità sia progettuale che gestionale.

La co-progettazione non si esaurisce nel momento della scelta del partner, ma prosegue per la durata di tutto lo sviluppo progettuale e gestionale della partnership, con l'obiettivo di adattare tale sviluppo alla lettura dei bisogni che emergono nel suo farsi. Questa modalità consente una flessibilità, non attuabile all'interno dei rapporti di committenza, finalizzata ad un innalzamento del livello di qualità dei servizi e della capacità di risposta del sistema ai nuovi bisogni.

Qualora nel corso della durata dell'accordo di collaborazione-convenzione alla base della co-progettazione emergessero eventuali nuovi ambiti di intervento, in seguito all'evidenza di nuovi bisogni e di nuove opportunità di finanziamento, che possa anche eventualmente comportare una variazione del budget complessivo, si potrà addivenire ad una modifica della convenzione che definisce i rapporti tra i partner. Il valore di tali interventi e attività aggiuntivi non potrà comunque superare il 15% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

Articolo 3 - DURATA

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra Comune di Napoli e i soggetti individuati, avrà una durata di n.24 mesi, dalla data di avvio delle attività per i Centri Diurni.

Per il Centro Diurno di Via Tanucci le attività oggetto di co-progettazione avranno inizio presumibilmente a far data dal 01/12/2026, avranno una durata inferiore - pari presumibilmente a 20 mesi - e si concluderanno contestualmente a quelle degli altri Centri. Il prospetto economico sarà modulato sulla reale durata delle attività.

È prevista la possibilità di prosecuzione della durata della convenzione per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi. La durata della co-progettazione potrà essere incrementata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di

finanziamento dovesse consentire ulteriori sviluppi temporali del progetto.

Articolo 4 – RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Le risorse pubbliche stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera sua durata, sono complessivamente pari a € 1.500.000,00 a valere su Programma Nazionale METRO Plus e città medie del Sud 2021-2027 "PN METRO Plus".

Nella definizione del quadro economico complessivo saranno considerate le risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto

Il cofinanziamento dell'ente partner potrà essere rappresentato da risorse integrative finanziarie e non, intese come risorse umane, beni immobili, beni materiali, attrezzature, servizi aggiuntivi.

Tale valorizzazione delle risorse umane dell'Ente partner sarà quantificata ed evidenziata in sede di proposta progettuale e di elaborazione del piano economico. Non viene definita una quota percentuale minima. Le risorse economiche pubbliche rappresentano le risorse che il Comune mette a disposizione quale l'importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi, attività e interventi oggetto del presente Avviso.

Tali risorse, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE). Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati. A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate. Il Comune si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di co-progettazione fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il 15% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione. Il Comune potrà prevedere l'erogazione di un anticipo iniziale sul contributo in misura non superiore al 10% dell'importo riconosciuto su base annuale e l'erogazione di successivi rimborsi sulla base dell'acquisizione di adeguata rendicontazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione.

Possono presentare manifestazione di interesse al presente procedimento di co-progettazione di natura selettiva e non competitiva:

- Enti del Terzo Settore, così come definisce l'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 che recita *“sono Enti del Terzo Settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese*

sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”;

- Enti del Terzo Settore, così come definiti all’art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 ma non ancora iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts).

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria adesione sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi etc.). In caso di raggruppamento, sarà necessario essere già formalmente costituiti nella forma aggregata individuata prima della presentazione della propria candidatura, oppure al momento della presentazione delle candidature definire i componenti e presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata, costituzione formale che dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione dell’accordo di collaborazione nella forma della convenzione.

In ragione della complessità dell’intervento potranno essere coinvolte a titolo consultivo anche le categorie economiche (aziende, datori di lavoro, persone fisiche, persone giuridiche proprietari di immobili...) la cui partecipazione è a titolo non oneroso e l’impegno profuso all’interno del Tavolo non comporterà alcun onere per l’Amministrazione comunale.

ARTICOLO 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all’atto della presentazione della domanda, nelle cause di esclusione automatica di cui all’art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023, e non automatica, di cui all’art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023. In particolare, sono ammessi i soggetti per i quali:

a) **NON** è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile (anche nei confronti dei soggetti di cui alla comma 4 dell’art. 94) per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell’articolo 179, settimo comma, del Codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

b) **NON** sussistono (anche nei confronti dei soggetti di cui alla comma 4 dell’art. 94) le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4,

del medesimo Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del Codice di cui al Decreto Legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo Codice di cui al Decreto Legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data di conclusione della procedura di co-progettazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo Codice;

c) **NON** versano in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del D.Lgs. n. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

d) **NON** sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.Lgs. n. 36/2023); **OVVERO** hanno ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni e il relativo pagamento o impegno si sono perfezionati in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco; **OVVERO** il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto e la relativa estinzione si è perfezionata in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco;

e) **NON** sussiste alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso D.Lgs. n. 36/2023;

f) **NON** sussistono gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali; (tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del D.Lgs. n. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto/affidamento); **OVVERO** hanno ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni e il relativo pagamento o impegno si sono perfezionati in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco; **OVVERO** il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto e la relativa estinzione si è perfezionata in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco; **OVVERO** il debito tributario è stato compensato con crediti certificati vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione. L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, non è escluso se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo articolo.

È fatto divieto di partecipare alla selezione per la co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora vi sia la partecipazione alla selezione di co-progettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

In caso di consorzio, il consorzio deve indicare le consorziate che opereranno direttamente nelle attività. Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della co-progettazione. La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente Avviso.

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI CARATTERE TECNICO PROFESSIONALE

Sono, inoltre, richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

- finalità e *mission* attinenti le tematiche di cui al presente Avviso (Servizi in favore delle persone senza dimora);
- costituzione da almeno 24 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- esperienza qualificata pluriennale complessiva di almeno 18 mesi, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso, in servizi in favore di persone senza dimora comprovata da attività svolta in proprio, per conto di Enti Pubblici e/o privati. Si terrà conto anche di frazioni temporali purché non inferiori a sei mesi.

L'esperienza qualificata dovrà essere oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di partecipazione in RTI, i requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti complessivamente dal Raggruppamento nel suo complesso, in misura maggioritaria in capo alla Mandataria, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale da parte di ciascun componente.

ARTICOLO 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati dovranno presentare, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali avvisipubblici.programmazione sociale@pec.comune.napoli.it, la manifestazione di interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione.

L'istanza dovrà contenere due cartelle:

A) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

B) “PROPOSTA PROGETTUALE”, che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A.1 Domanda di partecipazione redatta come da format (**Allegato 1**) e compilata in ogni sua parte.

A.2 Dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 circa il possesso dei Requisiti di carattere generale di cui al precedente articolo 6.

A.3 Patto di Integrità.

A pena di esclusione, la domanda, la dichiarazione e il Patto di Integrità devono essere sottoscritti digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal legale rappresentante del soggetto ovvero da un procuratore del Legale Rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura anch'essa firmata

digitalmente. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante dell'Ente o, in caso di procura, del Procuratore.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo.

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale di servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale di servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'articolo 68 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Tale documentazione dovrà essere inserita nella "documentazione amministrativa" e trasmessa dal solo ente capofila della forma aggregata, via pec

In caso di partecipazione in forma aggregata dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione che dovrà essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti della forma aggregata. È consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di Enti che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i/le rappresentanti legali degli Enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI/ATS. Nel caso in cui gli atti della procedura

siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura.

B) PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente dal/dalla Legale Rappresentante dell'Ente partecipante alla procedura di co-progettazione e in caso di costituenda RTI, consorzio ordinario da ciascuna impresa riunita o consorziata.e dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione. Informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente Avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione della proposta progettuale. Unitamente alla proposta progettuale, infine, dovrà essere compilato anche il format economico (**Allegato 2**). Non saranno prese in considerazione richieste incomplete, condizionate o subordinate.

Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno n. 8 giorni naturali e consecutivi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni naturali e consecutivi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma telematica. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diversa da quella sopra indicata.

Articolo 7 – TEMPI, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO E CONCLUSIONE

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una commissione tecnica appositamente costituita con Determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A): individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione. La procedura indicata avrà carattere selettivo, ma non competitivo. Saranno ammessi quali partner idonei per le attività di co-progettazione n. 4 soggetti che avranno raggiunto un punteggio non inferiore a 70/100 in sede di valutazione della proposta sulla base della graduatoria predisposta dalla Commissione di valutazione.

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto. Il/La Responsabile Tecnico/a dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di coprogettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

Fase B): co-progettazione e redazione del progetto definitivo, in forma concertata, attraverso co-progettazione tra i responsabili del competente servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali e i responsabili di progetto dei soggetti idonei ammessi alla procedura. La procedura prenderà come base di lavoro il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto in sede di valutazione e si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale con particolare riferimento a: 1. modalità di realizzazione del progetto e coerenza tra obiettivi e azioni; 2. modalità di attuazione della governance della partnership pubblico-privato; 3. disegno di valutazione degli interventi previa definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire; 4. modalità di revisione del progetto in relazione ai bisogni emergenti in corso di gestione; 5. definizione di dettaglio del piano economico con particolare riferimento al valore delle diverse attività implementate.

Congiuntamente alla definizione finale del progetto si procederà all'approvazione del budget di progetto nel quale saranno evidenziate le fonti di finanziamento delle attività messe a disposizione dal Comune e dal soggetto co-progettante in termini di valorizzazione.

La co-progettazione si conclude con il progetto definitivo e il piano economico – che costituiranno parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra Comune di Napoli e il/i soggetto/i individuato/i quali partner.

Fase C): stipula della convenzione, elaborata in accordo con il/i soggetto/i partner progettuale. La convenzione avrà come allegati che ne costituiranno parte integrante e sostanziale il progetto definitivo ed il piano economico definitivo, previa approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento di chiedere al partner la ripresa del Tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni. È, in ogni caso, prevista almeno un'apertura annuale del Tavolo di coprogettazione per la definizione del piano operativo ed economico annuale.

Articolo 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi: **70 punti sulla dimensione qualitativa e 30 sulla dimensione economico-finanziaria.**

Sulla base degli elementi indicati nel progetto di massima (l'ente non dovrà effettuare – in questa sede – una progettazione di dettaglio delle attività da realizzare) il soggetto proponente declinerà un piano economico a sostegno dell'attuazione di quanto richiesto e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche che il Comune riconosce quale compensazione delle attività oggetto di co-progettazione, in tal senso unitamente ad un quadro economico di sintesi da cui si possa desumere in modo inequivocabile la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e per ogni voce di costo, il Soggetto proponente dovrà produrre:

- Descrizione a commento del Piano economico di cui al punto precedente per meglio esplicitare la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione;
- Descrizione e quantificazione delle risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle azioni di sistema e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale.

Tab. 1 Descrizione dei criteri e punteggi massimi

DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
<p>Analisi di contesto Conoscenza del fenomeno dell'homelessness e del contesto territoriale di riferimento (vincoli e opportunità) Chiara individuazione degli stakeholders coinvolti: potenziali interazioni e sinergie, possibili influenze organizzative, relazioni tra il progetto e altre iniziative in corso</p>	15
<p>Tipologia di servizi attivabili e pertinenza con l'analisi dei bisogni effettuata</p>	10
<p>Lavoro di rete Esperienze di rete maturate nel territorio, in corso o che il Soggetto intende attivare che garantiscano la capacità di operare efficacemente nel contesto di riferimento.</p>	15
<p>Fattibilità Individuazione dei fattori di successo e dei fattori di rischio in relazione alla realizzazione della proposta progettuale</p>	15
<p>Cabina di regia Modalità di raccordo con l'Amministrazione comunale, sistema di rilevazione dei risultati attesi e misurazione degli obiettivi raggiunti, qualità degli strumenti per la verifica in itinere ed ex post del progetto, di monitoraggio e dei singoli percorsi individuali dei beneficiari.</p>	10
<p>Mainstreaming Attività di disseminazione e pubblicità, attività di sensibilizzazione verso gli abitanti dei territori in cui verrà realizzata l'attività, eventuali pubblicazioni di rilievo nazionale o internazionale.</p>	10
<p>Piano economico Finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e voce di costo Modalità di cofinanziamento e valorizzazione della stessa</p>	25

Ai fini del calcolo per l'attribuzione del Punteggio, la Commissione, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà, il seguente metodo scelto dal servizio proponente in analogia a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21/09/2016): Aggregativo Compensatore":

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

a) Per quanto riguarda gli **elementi qualitativi**, i coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sottocriteri, secondo i valori

di seguito indicati:

<u>Valutazione discrezionale</u>	<u>Coefficiente</u>
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio o sottocriterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (poi si procederà a moltiplicare tale media definitiva per il punteggio massimo previsto per quel dato subcriterio). Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

La media provvisoria e quella definitiva saranno arrotondate alla terza cifra decimale.

Il punteggio finale verrà attribuito dalla somma dei punteggi attribuiti da ciascun membro della Commissione ad ogni singola voce. Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, purché questa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto del presente Avviso ed abbia raggiunto un punteggio di almeno 60/100.

L'esito della presente procedura verrà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella apposita sezione Bandi di gara e Contratti. L'esito della procedura sarà considerato efficace, ad ogni modo, solo dopo l'esito positivo delle verifiche e dei controlli sui requisiti previsti dalla normativa vigente.

Articolo 9 - CONVENZIONE

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si concluderà con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo che regolerà i rapporti tra il Comune e il/i soggetto/i partner. A tal fine il Comune di Napoli inviterà il/i soggetto/i partner a:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia una forma aggregata temporanea di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;
- presentare polizza assicurativa RCT/RCO;
- costituire garanzia all'adempimento degli impegni assunti nella convenzione.

La convenzione avrà i seguenti elementi: 1. durata del partenariato; 2. impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte; 3. il quadro economico complessivo; 4. garanzie e coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto); 5. fideiussione bancaria o polizza fideiussoria a carico degli ETS a garanzia degli impegni assunti; 6. le penalità e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS; 7. modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della co-progettazione (cabina di regia, incontri periodici); 8. i termini e le modalità della rendicontazione delle spese; 9. le modalità di rimborso spese/pagamenti, comprese le modalità per l'erogazione di anticipi delle risorse economiche; 10. i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione; 11. la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente; 12. il sistema di monitoraggio delle attività.

Articolo 10 – ONERI DIVERSI A CARICO DEL PARTNER

Nella gestione del progetto il/i partner si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo successivo alla fase di co-progettazione e allegato alla convenzione. Il partner dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare il Comune con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate sia in regola con le norme di igiene e sanità: in particolare il partner dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di co-progettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della co-progettazione;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed

imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Articolo 11 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dal Comune di Napoli. Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. I pagamenti avverranno previa presentazione di richiesta di erogazione di contributo (corredata dalla relativa rendicontazione delle spese sostenute) secondo le modalità definite all'interno della convenzione e coerenti con le indicazioni relative alle modalità di rendicontazione dello specifico canale di finanziamento. I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Articolo 12 – OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Articolo 13 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali avvisipubblici.programmazione sociale@pec.comune.napoli.it, almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Articolo 14 – COMUNICAZIONI

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato dagli Enti nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Articolo 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la d.ssa Cinzia D'Oriano, Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali.

Articolo 16 – ULTERIORI DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'AVVISO

16.1 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Ente Partner assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 31 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

16.2 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, in applicazione del D.P.R. n. 81/2023 ha approvato con Deliberazione di G.C. n. 69 del 1 marzo 2024, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito

www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le sanzioni sono previste all'art. 20 comma 7 di detto codice.

16.3 Patto di Integrità

approvato il “Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024”, in cui, al punto 7.2.10, viene richiamato il documento denominato “Patto di Integrità”, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.797 del 3 dicembre 2015, successivamente modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 522 del 21.12.2023, recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Articolo 17 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme di settore.

Articolo 18 PRIVACY

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento è il Comune di Napoli, con sede in Piazza Municipio, cap. 80133, Napoli . Il Titolare può essere contattato via mail all'indirizzo protocollo@pec.comune.napoli.it

Il Responsabile per la protezione dei dati personali per il Comune di Napoli è la Dott.ssa Marilina Maione, nominata ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE n. 679/2016, incaricata con decreto sindacale n. 341 del 13/06/2022, raggiungibile al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.napoli.it.

Finalità del trattamento dei dati:

I dati personali sono trattati esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento. Nell'ambito di tali finalità, il trattamento può riguardare dati necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di Napoli, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale o per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali. Il trattamento può inoltre riguardare tutti i dati forniti al momento della registrazione o fruizione di servizi online.

Modalità del trattamento:

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate. Nei casi sopra indicati il trattamento sarà effettuato osservando le misure di sicurezza volte a prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non

corretti e gli accessi non autorizzati. I dati sono trattati esclusivamente da personale incaricato del trattamento o da eventuali incaricati di occasionali operazioni di manutenzione, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. I dati personali forniti dagli utenti quali nome, cognome, residenza, riferimenti telefonici, indirizzo e-mail, possono essere utilizzati per altre operazioni di trattamento in ogni caso compatibili con gli scopi previsti al momento della raccolta come ad esempio l'invio, mediante posta elettronica, di comunicazioni istituzionali e di pubblica utilità.

I dati personali degli utenti che chiedono documenti o materiale informativo (newsletter, risposte a quesiti, segnalazioni copie di atti e provvedimenti, ecc.) o utilizzano servizi online (avvio di un procedimento, visura dello stato del procedimento, accesso agli atti, ecc.) sono trattati solo per eseguire il servizio o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui sia a tal fine necessario. I dati relativi a servizi online non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni dei legge o di regolamento dispongano diversamente.

Base giuridica del trattamento:

Il Comune di Napoli tratta i dati personali lecitamente, laddove il trattamento rientri nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

Conservazione dei dati:

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di tempo necessario agli adempimenti istituzionali previsti da norme di legge o regolamento.

Comunicazione dei dati:

I dati personali, limitatamente alle finalità previste dalla legge, o per le quali esiste esplicito consenso, potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche, a Banche e Istituti di Credito a Studi professionali e/o società e/o associazioni di imprese e di imprenditori che erogano a noi determinati servizi.

Diritti dell'interessato:

Tra i diritti riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di,

- chiedere al Comune di Napoli l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;

- la cancellazione dei dati personali (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo);

- la limitazione del trattamento dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);

- richiedere ed ottenere dal Comune di Napoli - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla

portabilità dei dati personali);

- revocare in qualsiasi momento il consenso, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia su base volontaria, per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni, oppure particolari categorie di dati. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall’art. 57, paragrafo 1, lettera f), del Regolamento (UE) 2016/679.